

Fabrizio Marconi, lettera aperta al sindaco Andreotti

“Lettera aperta al Sindaco Luciano Andreotti

L'emergenza COVID-19 a Grottaferrata...

“Mi rivolgo al Sindaco di Grottaferrata Luciano Andreotti, con spirito propositivo e di collaborazione, nella comprensibile difficoltà che tutti noi, chi più chi meno, attraversiamo in questo difficile periodo.

Caro Sindaco, mi sono trovato, mio malgrado, a dover affrontare un'esperienza legata all'emergenza sanitaria che ha interessato nostri concittadini uguali, dopo che aver avuto refertata la positività al COVID-19, hanno avuto l'indicazione di porsi in isolamento, nella propria abitazione, in attesa di successivi contatti da parte della ASL di zona.

Si tratta di una famiglia composta da marito, moglie e genitore anziano portatore di handicap, tutti conviventi nello stesso appartamento e con sintomi di febbre alta. Trascorsa una settimana dalla comunicazione del referto e dall'inizio della quarantena in casa, la famiglia non era stata contattata dalla ASL e, per questo, mi sono attivato cercando di prendere contatti presso il Comune di Grottaferrata, anche per capire quale procedura e tipo di assistenza potesse avere la famiglia in questione.

Tuttavia nessun numero telefonico del Comune, tra quelli utili e conosciuti, ha mai risposto, al punto che sabato 7 novembre c.a. ho deciso di recarmi personalmente presso la sede comunale. Qui giunto, il personale preposto ha dichiarato che la sede comunale era chiusa e non era in grado di fornirmi altre notizie.

Ho domandato, invano, se fosse possibile contattare il Sindaco o il Vice Sindaco o qualcuno della Segreteria generale che potesse soddisfare le mie domande. Quindi mi sono recato presso il vicino Palazzo Gutter, sede anche della Polizia locale, con la speranza di poter avere un colloquio con il personale preposto, ma ho trovato chiuso con un cartello affisso all'esterno che indicava gli orari di apertura al pubblico (il giovedì, dalle ore 15.00 alle ore 18.00 ed il venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 12.00).



Infine, per trovare risposta, sono stato costretto a recarmi presso l'unica istituzione aperta, ossia la Stazione dei Carabinieri. Il personale dell'Arma, con grande cortesia ed accoglienza, si è subito attivato, nei limiti delle possibilità consentite, fornendomi la giusta attenzione ed assistenza che ogni cittadino si aspetta dalle proprie istituzioni.

Al riguardo, le domande che avrei voluto porre sono le seguenti:

1. È possibile verificare come mai, trascorsa una settimana dalla refertazione del contagio al virus, la famiglia in questione non ha più avuto contatti dalla ASL, né dal Comune di Grottaferrata?
2. Il Comune ha attivato qualche tipologia di assistenza per le persone invalide colpite da COVID-19?
3. Se nello stesso nucleo familiare vi sono più persone contagiate, la raccolta dei rifiuti porta a porta avviene sempre una sola volta alla settimana?

Caro Luciano, nella speranza che Tu stia bene, Ti comunico che sono a disposizione, qualora Tu lo ritenga opportuno ed utile, anche per rispondere al telefono e dare conforto ai nostri concittadini.

Vorrei rendermi utile, se vuoi sai come contattarmi.

